



Partito Democratico

Senato della Repubblica
Ufficio Stampa
Gruppo Pd

AGRICOLTURA: ANDRIA (PD), “DAL GOVERNO UN ESERCIZIO MUSCOLARE CHE NON GIOVA AL PAESE”

Dichiarazione del sen. del Pd Alfonso Andria, ministro ombra delle Politiche Agricole

“A colpi di fiducia non si risolvono i problemi dell’Italia”. E’ severo il commento del senatore del Pd **Alfonso Andria**, ministro ombra delle Politiche agricole, rispetto all’atteggiamento di chiusura che il Governo e la sua maggioranza hanno avuto nei confronti dell’opposizione, impedendole di dare un apporto costruttivo alla manovra finanziaria. Andria sottolinea che: “il gruppo del Partito Democratico aveva presentato, in Commissione Agricoltura, una serie di emendamenti al D.L. 112 che avrebbero risposto in modo soddisfacente alle istanze provenienti dai comparti dell’agricoltura e della pesca. Il PD si era impegnato, in particolare, a proporre una serie di modifiche al Decreto, in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali, per garantire alle imprese le condizioni necessarie per stare sul mercato e fronteggiare questa fase di difficoltà con costi in continua crescita e redditi in flessione”.

A tale proposito **Andria** elenca alcune delle misure sottoposte al varo del Governo e della maggioranza: “L’applicazione dell’aliquota IRAP al 1,9%, l’esenzione dall’imposta di bollo degli atti inerenti la formazione, l’esenzione dell’accisa per il gasolio utilizzato nelle coltivazioni sotto serra, la sospensione degli aumenti delle aliquote per tutte le aziende operanti nei territori svantaggiati e la riduzione contributiva, a carico dei datori di lavoro, fino al 75% nei territori montani, la salvaguardia dell’occupazione della gente di mare, maggiori stanziamenti per il completamento delle opere previste dal Piano Idrico Nazionale, in particolare per fronteggiare e superare l’emergenza idrica della Regione Basilicata, una campagna di sensibilizzazione per le giovani generazioni circa i rischi sanitari derivanti dalla carenza di frutta e verdura. Sono solo alcune delle proposte significative sostenute fortemente dalla capogruppo in Commissione Agricoltura, **Leana Pignedoli**, e da tutti i parlamentari del Pd”.

“Tutto ciò – lamenta **Andria** - non sarà possibile perché Governo e maggioranza hanno voluto comprimere i tempi e le modalità del dibattito in entrambi i rami del Parlamento, riducendo gli spazi di confronto dialettico e la naturale funzione dei gruppi di minoranza, attraverso un esercizio muscolare, basato sulla forza dei numeri, che non giova al ‘sistema Paese’, né alla democrazia”.

Roma, 31 luglio 2008

